

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
 DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
 UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI

3 B

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI

Roma, lì 11.6.84

OGGETTO: Istanza della Società SMIA B.P.D. per ottenere la prima proroga biennale, senza riduzione di area, del permesso di ricerca "TORRENTE SACCIONE" ricadente nel territorio delle province di Campobasso e Foggia.

*Si
 integrando
 1/1/84*

Il permesso di ricerca "TORRENTE SACCIONE", di ha 11.423 ricadente nel territorio delle province di Campobasso e Foggia, è stato conferito con D.M. 12 luglio 1980 alla Società SMIA VISCOSA (ora SMIA BPD) per la durata di quattro anni. Il primo periodo di vigenza scadrà pertanto il 12.7.1984.

Il programma di lavoro, approvato all'atto del conferimento del permesso, prevedeva un rilievo fotogeologico, un rilievo sismico di circa 70 Km di linee e la perforazione di un sondaggio esplorativo, ad una profondità di circa 2.000 m, inteso ad esplorare sia i livelli porosi del Pliocene che quelli del Cretaceo.

In effetti, durante il periodo trascorso, la Società titolare

ha eseguito un rilievo fotogeologico dell'area del permesso ed ha eseguito un rilievo sismico per un totale di 167 Km di profili la cui elaborazione ha consentito di ubicare il pozzo "TORRENTE SACCIONE 1" nella porzione meridionale dell'area. Detto sondaggio, perforato nel Settembre 1983, ha raggiunto la profondità finale di 1.741 m. entro i calcari micritici del Miocene superiore dopo aver attraversato depositi del Pleistocene fino a 375 m., argille debolmente marnose, con intercalazioni sabbiose, del Pleistocene - Pliocene Superiore ^{fino} a 743 m., sabbie prevalentemente quarzose, con intercalazioni di argille marnose, del Pliocene superiore e medio fino a 1.440 m., marne argillose del Pliocene medio inferiore fino a 1.668 m., breccie calcareo-marnose del Pliocene inferiore fino a 1.698 m., ed infine calcari micritici e microcristallini fino a fondo pozzo.

Una delle due prove di strato effettuato ha evidenziato una mineralizzazione a gas metano nell'intervallo compreso tra 832,5 e 835 m. entro le sabbie del Pliocene superiore.

Su tale intervallo è stata quindi effettuata nel Novembre 1983 una prova di produzione con tre erogazioni di 6 ore ciascuna, intervallata da risalite di pressione di 12 ore, i cui risultati principali sono i seguenti:

- Pressione statica della formazione	74,1 Kg/cmq
- permeabilità	170 mD
- Potenziale assoluto	228.000 Nm ³ /g
- Portata con P del 10%	45.000 " "

Con istanza presentata il 31/5/1984, in corso di Pubblicazione nel B.U.I. XXVIII - 6, la Società SNIA BPD ha chiesto la proroga biennale del permesso in oggetto, senza riduzione dell'area per la eseguità della stessa, ai sensi della legge 11.1.1957.

./.

Si fa presente tuttavia che sulla porzione meridionale del permesso incide l'istanza di concessione di coltivazione "COLLE STINCIONE" per un'area di 5.392 ha attualmente in fase di istruttoria, presentata dalla stessa Società SNIA BPD in seguito del ritrovamento di gas metano al citato pozzo "TORRENTE SACCIÓN 1".

Il programma di lavoro proposto per il primo biennio di proroga prevede:

- studi geologici miranti soprattutto alla ricostruzione sedimentologica dell'area per una spesa prevista di 30 milioni di lire;
- un rilievo sismico di 75 Km di linee, di cui 38 già registrati, da effettuarsi nella porzione centro - settentrionale dell'area per una spesa di 550 milioni di lire;
- sintesi geologico-geofisica per una spesa di 30 milioni di lire;
- perforazione di due sondaggi ("TORRENTE SACCIÓN 2 e 3") per proseguire l'esplorazione della struttura trovata mineralizzata con il pozzo "TORRENTE SACCIÓN 1" per una spesa complessiva di 1.600 milioni di lire.

Il totale dell'impegno di spesa per il prossimo biennio di proroga ammonta pertanto a 2.210 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della Competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire in merito con nota n. 2500 del 8.6.1984, ritiene non adeguato l'impegno di spesa relativo alla perforazione mentre considera valido il programma di lavoro.

In definitiva lo stesso Ingegnere, considerato che la Società SNIA BPD ha assolto gli impegni di lavoro derivanti dal decreto di conferimento, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto proponendo un elevamento a 2.500 milioni di lire l'impegno di spesa relativo al programma di perforazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Ullmann